

## BERGAMO FILM MEETING

International Film Festival  
38ª edizione, 7 - 15 marzo 2020

### Omaggio a Malcolm McDowell

Bergamo Film Meeting omaggia Malcolm McDowell, attore inglese entrato nell'immaginario del cinema mondiale per il ruolo di Alex DeLarge, protagonista del film *A Clockwork Orange* (*Arancia meccanica*, 1971) - di cui l'anno prossimo si celebrano i 50 anni -, e tra gli interpreti preferiti di Lindsay Anderson, uno dei massimi esponenti del movimento del Free Cinema inglese.

La **sezione**, che si compone di **7 film**, porterà sullo schermo alcune delle sue più significative interpretazioni. **L'attore sarà ospite del Festival.**

L'omaggio sarà preceduto da due eventi speciali: il seminario *Malcolm McDowell: l'iconico ribelle del cinema*, a cura di Andrea Chimento e Simone Soranna di LongTake, in programma a Bergamo lunedì 2 e martedì 3 marzo (Elav Circus, ore 20.30 – 22.30); e la proiezione di *Evilenko* di David Grieco (Italia 2004, 106') fissata per martedì 3 marzo a Milano (MIC-Museo Interattivo Del Cinema, ore 21.00), con introduzione di Andrea Chimento.

«È facile essere bravi in un film di Robert Altman. Provate piuttosto ad essere bravi in *Cyborg 3*»  
(Malcolm McDowell, *Guardian*, 2004)

Al secolo Malcolm Taylor, nato a Leeds il 13 giugno 1943, ha studiato al collegio di Cannock prima di rinunciare agli studi universitari per lavorare nel pub di suo padre a Liverpool e successivamente come commesso viaggiatore. Il richiamo del palcoscenico arriva poco dopo, quando decide di unirsi a una compagnia itinerante di repertorio, adottando come nome d'arte il cognome della madre. Trasferitosi a Londra, lavora per un breve periodo con la Royal Shakespeare Company, si assicura alcuni ruoli televisivi minori e successivamente si unisce al Royal Court Theatre, appena in tempo per essere invitato a fare un provino per *If... (Se..., 1968)* di Lindsay Anderson.

Nonostante la sua mancanza di esperienza sul grande schermo (l'anno precedente, una sua breve apparizione in *Poor Cow* di Ken Loach non venne inclusa nel montaggio finale), McDowell si assicura il ruolo principale del ribelle Mick Travis, dando inizio a una proficua collaborazione creativa con Anderson. Presentato al Festival del cinema di Cannes, dove vinse la Palma d'oro, *If...* colse perfettamente l'umore del tempo e impose McDowell come icona per diverse generazioni. Lo impose anche come attore

straordinariamente magnetico: l'intensità penetrante dei suoi occhi blu a cui fanno da contrappunto i lineamenti irregolari contribuiscono a creare l'impressione generale della tensione di una molla a spirale, pronta a scattare in qualunque momento.

Tre anni dopo - con l'intermezzo di *Figures in a Landscape (Caccia sadica, 1970)* di Joseph Losey - McDowell viene scelto per interpretare il ruolo del protagonista in *A Clockwork Orange (Arancia meccanica, 1971)* l'adattamento di Stanley Kubrick dell'omonimo racconto di Anthony Burgess, una storia intrisa di violenza e impossibilità di redenzione. Alex - vandalo, delinquente, stupratore e assassino - non solo era quanto di più anti-eroico si potesse immaginare (nonostante la sua venerazione per la musica di Ludwig van Beethoven), ma tutti i suoi dialoghi erano scritti in Nadsat, un gergo adolescenziale inventato nel dopoguerra che fonde americano e russo. McDowell riuscì brillantemente nell'interpretazione, dando ad Alex un brio gioioso che rese il personaggio ancora più inquietante, specialmente quando la sua quasi onnipresente voce fuori campo invita platealmente l'approvazione del pubblico per i suoi vari crimini.

Successivamente ritrova Lindsay Anderson, l'autore David Sherwin e il personaggio di Mick Travis per *O Lucky Man!* (1973), un film direttamente ispirato agli inizi della carriera di McDowell come venditore di caffè. Questa picaresca allegoria, che riecheggia il *Candido* di Voltaire, attraversa la Gran Bretagna dei primi anni '70 con la sua corruzione politica, economica e sociale, e contiene buona parte del lavoro migliore di McDowell e Anderson. Il terzo e ultimo film con protagonista Mick Travis è *Britannia Hospital* (1982).

Dopo aver recitato ruoli principali in diversi film britannici, tra cui Harry Flashman, l'eroico fifone vittoriano di George Macdonald Fraser in *Royal Flash* (1975) di Richard Lester, e un cinico e amareggiato aviatore della prima guerra mondiale in *Aces High (La battaglia delle aquile, 1976)* di Jack Gold, viene scelto per il ruolo di protagonista in *Caligola* (1979) diretto da Tinto Brass. Nello stesso anno va a Hollywood per recitare in *Time After Time (L'uomo venuto dall'impossibile)* e si trasferisce in California, dove tutt'ora vive.

I suoi primi anni negli Stati Uniti sono stati funestati da problemi personali, ma il suo ritmo di lavoro è poi salito alle stelle e non c'è stato anno dalla fine degli anni '80 in cui non abbia ottenuto almeno una mezza dozzina di crediti, di solito interpretando il "cattivo". Nel 2003 è il direttore artistico di una compagnia di balletto in *The Company* di Robert Altman. Occasionalmente gira ancora qualche film in Gran Bretagna e in Europa, come *Evilenko* (2004) di David Grieco, ispirato alla vita di Andrej Romanovič Čikatilo, un serial killer che, tra la fine degli anni '70 e l'inizio degli anni '90, terrorizzò l'Unione Sovietica, violentando e uccidendo oltre cinquanta persone, di cui molti bambini, di ambo i sessi.

In televisione ha dominato i quattro episodi centrali della serie BBC *Our Friends in the North* (1996) di Peter Flannery nei panni del boss della gang degli anni '60 Bennie Barratt, e ha interpretato la versione invecchiata di Paul Bettany in *Gangster N° 1* (2000) di Paul McGuigan. Ha lavorato poi con Mike Hodges in *I'll Sleep When I'm Dead* (2003), interpretando un altro gangster spavaldo, in *Mozart in the Jungle* (2014 – 2018) e in *Star Wars: Rebels* (2018), solo per citare alcuni titoli.

Nell'estate scorsa ha interpretato, accanto ad Harvey Keitel, il ruolo del colonello Saville in *Just Noise* di Davide Ferrario, un film che racconta la poco conosciuta rivolta del giugno 1919 dei cittadini di Malta contro gli inglesi. Il film è previsto in uscita nella seconda metà del 2020.

*Malcolm McDowell sarà ospite a Bergamo Film Meeting*

## I film dell'omaggio

If... / Se... di Lindsay Anderson (Gran Bretagna 1968, 111')

A Clockwork Orange / Arancia meccanica di Stanley Kubrick (Gran Bretagna 1971, 137')

O Lucky Man! di Lindsay Anderson (Gran Bretagna 1973, 173')

Time After Time / L'uomo venuto dall'impossibile di Nicholas Meyer (USA 1979, 112')

Cat People / Il bacio della pantera di Paul Schrader (USA 1982, 73')

Evilenko di David Grieco (Italia 2004, 106')

The Company di Robert Altman (USA 2003, 112')

## Eventi speciali. Aspettando Malcolm McDowell

**Bergamo**, Elav Circus, Via Madonna della Neve, 3

lunedì 2 e martedì 3 marzo, ore 20.30

**Malcolm McDowell: l'iconico ribelle del cinema** a cura di LongTake

Per scoprire la carriera e la filmografia del celebre attore inglese Malcolm McDowell e per essere pronti all'omaggio che gli dedicherà Bergamo Film Meeting. Due serate per analizzare insieme le opere più importanti a cui McDowell ha preso parte, dal rivoluzionario *If...* di Lindsay Anderson fino alle performance più recenti, come in *Evilenko* di David Grieco o in *The Company* di Robert Altman. Senza naturalmente dimenticare quello che rimane ancora oggi il suo lungometraggio più celebre, *Arancia meccanica* di Stanley Kubrick, a cui sarà dedicato ampio spazio.

A cura di Andrea Chimento e Simone Soranna di LongTake, questo seminario punta anche a mostrare l'evoluzione che McDowell ha avuto nel corso della sua carriera, provando a capire quanto le sue prove d'attore siano state fondamentali per la resa finale dei film in cui ha lavorato.

*Ingresso euro 10 per i 2 appuntamenti, gratuito per i donatori della campagna SUPPORT BFM 2020.*

*In collaborazione con Elav Circus e LongTake.*

**Milano**, MIC - Museo Interattivo del Cinema, Viale Fulvio Testi, 121 - MM5 Bicocca

martedì 3 marzo, ore 21.00

**Proiezione speciale: *Evilenko* di David Grieco** (Italia 2004, 106')

Unione Sovietica, 1984: l'insegnante di scuola elementare Andreij Evilenko (Malcolm McDowell) viene licenziato dopo un tentativo di stupro su una bambina. Con il passare del tempo, l'uomo si rivela un pericoloso serial killer cannibale e omicida: lascerà dietro di sé una lunga scia di morti. Tratto dal romanzo *Il comunista che mangiava i bambini*, scritto dal regista David Grieco e a sua volta ispirato alle vicende del killer Andrej Romanovič Čikatilo (noto come il mostro di Rostov, che violentò e uccise oltre 55 bambini tra la fine degli anni '70 e l'inizio degli anni '90), un thriller-drama dalle atmosfere inquietanti e quasi orrifiche.

*Il film sarà introdotto da Andrea Chimento.*

*Ingresso libero con Cinetessera 2020. In collaborazione con Fondazione Cineteca Italiana e LongTake.*

## BERGAMO FILM MEETING 2020

Il Festival, in programma dal 7 al 15 marzo, proporrà inoltre 7 lungometraggi in anteprima italiana nella **Mostra Concorso**; 15 documentari nel concorso **Visti da Vicino**; la ricognizione nel cinema europeo contemporaneo attraverso la sezione **Europe, Now!** con le personali di **João Nicolau** (Portogallo), **Rúnar Rúnarsson** (Islanda) e **Danis Tanović** (Bosnia ed Erzegovina), a cui si affiancherà *Boys & Girls. The best of Cilect Prize*, selezione dei film di diploma delle scuole di cinema europee che aderiscono al CILECT, e le due giornate professionali (13 - 14 marzo) **Europe, Now! Film Industry Meetings**; la retrospettiva dedicata a **Jerzy Skolimowski**, regista, sceneggiatore e attore polacco, figura tra le più importanti e originali del cinema d'autore mondiale; l'omaggio, accompagnato dalla mostra *Gwen, le livre de sable*, al maestro dell'animazione **Jean-François Laguionie**; il passaggio di testimone con **Bergamo Jazz**; il **Kino Club**, sezione per i giovani spettatori; insieme alle anteprime e ad un vivace contorno di appuntamenti realizzati grazie al network di collaborazioni con le diverse realtà culturali del territorio e non solo.

Bergamo Film Meeting **inaugurerà** ufficialmente la sua 38ª edizione **venerdì 6 marzo**, presso il **Teatro Sociale** di **Bergamo** alle **ore 21.00** con il film **THX 1138** (*L'uomo che fuggì dal futuro*, 1971) di **George Lucas** musicato dal vivo dagli **Asian Dub Foundation**, in anteprima europea.

## DOWNLOAD CARTELLA STAMPA E IMMAGINI

Area riservata: [www.bergamofilmmeeting.it/press/press-area-area-riservata](http://www.bergamofilmmeeting.it/press/press-area-area-riservata)

Password: [press\\_bfm2020](#)

**Ufficio Stampa Bergamo Film Meeting Onlus**

Ada Tullo | +39 349 267490

press@bergamofilmmeeting.it | adatullo33@gmail.com

**Ufficio Stampa Nazionale**

Lorena Borghi | Studio Sottocorno | +39 348 5834403

lorenab@sottocorno.it | lorena.borghi@gmail.com

**Ufficio Stampa Estero**

Gloria Zerbinati | +39 338 1200517

gloria.zerbinati@gmail.com